



**FEDERAZIONE NAZIONALE CONFESAL VV.F.**



**CONAPO SINDACATO AUTONOMO VV.F.**

**Roma, 21 maggio 2012**

**Al Sig. Presidente del Consiglio  
Sen. Mario MONTI**

**e, p.c.:**

**Al Ministro dell'Interno  
Prof. Anna Maria CANCELLIERI**

**Al Sottosegretario di Stato alla  
Presidenza del Consiglio  
Prof. Antonio CATRICALA'**

**Al Sottosegretario di Stato all'Interno  
Dott. Giovanni FERRARA**

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Prof. Francesco Paolo TRONCA**

**Al Capo del CNVVF  
Ing. Alfio PINI**

***Egregio Sig. Presidente,***

pur con le gravi problematiche strutturali che affliggono da tempo il CNVVF abbiamo dato prova, ancora una volta, della professionale tempestività con cui i Vigili del Fuoco hanno fronteggiato nell'immediato l'emergenza sismica in atto in Emilia Romagna fornendo, in rappresentanza dello Stato, risposte efficaci alle innumerevoli istanze della cittadinanza e delle istituzioni locali.

Lungi da possibili fraintendimenti speculativi desideriamo tuttavia rappresentarLe che la prontezza e l'efficienza dimostrata dalla macchina Vigili del Fuoco, cardine del più generale sistema di protezione civile, deve essere ricondotta principalmente allo spirito di responsabilità e di abnegazione con cui, anche il personale libero dal servizio, appena appresa la notizia della forte scossa verificatasi nella bassa Pianura Padana, non ha esitato a recarsi spontaneamente presso la propria sede di servizio per indossare l'uniforme e mettersi a disposizione della collettività.

Questo, nella consapevolezza che i colleghi in servizio, in quanto a ranghi ridotti e penalizzati nelle qualifiche professionali non sarebbero certamente bastati per sopperire alle tante richieste che in circostanze simili ricadono sui Comandi Provinciali VV.F.

Tale incondizionata disponibilità del nostro personale non è potuta sfuggire al Capo Dipartimento, Prefetto Tronca, presente nei luoghi disastrati fin dalle prime ore della mattina.

Con lo stesso animo sentiamo cionondimeno il dovere di rappresentarLe che l'apprezzamento del Capo dello Stato per la tempestività con cui è stata finora gestita l'emergenza, sarebbe stato, almeno per quanto riguarda i Vigili del Fuoco, difficilmente riconosciuto se la risposta fosse stata limitata al dispositivo di soccorso pubblico in servizio presso i Comandi Provinciali interessati territorialmente, sia per la limitata consistenza degli organici che per l'annosa carenza delle professionalità operative più qualificate.

Le chiediamo, quindi, nell'imminenza dello sciopero della categoria già proclamato da queste organizzazioni sindacali per il 28 maggio p.v. (**rispetto al quale, nella mattinata odierna abbiamo esentato le zone terremotate**), di dare un segnale concreto, già a partire dal prossimo Consiglio dei Ministri di domani, dell'intendimento governativo di non penalizzare oltremodo i Vigili del Fuoco.

Si tratta di "sbloccare" una buona volta i passaggi di qualifica a Capo Squadra ed a Capo Reparto che attendiamo da tempo e che costituiscono grave pregiudizio ai fini della sicurezza nell'espletamento delle delicate competenze istituzionali attribuiteci.

Tante ancora sarebbero, e sono, le nostre istanze, per le quali facciamo rimando alle richieste già avanzate da tempo, ma la definizione nell'immediato di detta problematica, unitamente ad altri provvedimenti invocati, in quanto esenti da oneri economici aggiuntivi, costituirebbero un segnale di riconoscimento e, ci consenta, di rispetto per tutti i Vigili del Fuoco.

*Cordiali saluti*

**IL SEGRETARIO GENERALE  
CONFSAL VV.F.  
(Franco GIANCARLO)**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
CONAPO Sindacato Autonomo VV.F.  
(C.S.E. Antonio Brizzi)**